

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>
Corso di studio	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (LMG) III ANNO DI CORSO  LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (SSG) II ANNO DI CORSO (corso in comune con LMG)
Crediti formativi	MATERIA FONDAMENTALE  9 CREDITI
Denominazione inglese	TAX LAW
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	ANTONIO FELICE URICCHIO	antoniofelice.uricchio@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Economico pubblicistico	IUS/12	9 cfu

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I SEMESTRE
Anno di corso	III ANNO DI CORSO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari Convegni Tavole rotonde E-learning e apprendimento multimediale interattivo

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	90 ore
Ore di studio individuale	135 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	7 dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Non sono previste propedeuticità
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il programma intende offrire una conoscenza non rigida ma sufficientemente completa delle fondamentali problematiche attinenti alla materia finanziaria. A questo fine, si deve considerare irrinunciabile la conoscenza degli aspetti basilari della disciplina: principi generali; profili sistematici e istituzionali del diritto tributario, approfondimento monografico.</p> <p>Il corso analizza la materia tributaria, fornendo un approccio variegato e trasversale all'utilizzo della leva fiscale all'interno dell'ordinamento. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto tributario, acquisendo padronanza e contenuti sul sistema delle fonti, l'obbligazione tributaria, le modalità di attuazione del procedimento tributario, i principali tributi nazionali e locali, con confronti sui sistemi fiscali degli altri ordinamenti e sull'impatto del diritto comunitario.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi economici e giuridici posti alla base dell'utilizzo della leva fiscale, risolvendo autonomamente questioni giuridiche relative all'applicazione degli istituti, integrando conoscenze di dottrina, giurisprudenza e prassi. Lo studente acquisiti i fondamentali della materia sarà in grado di porsi in maniera critica verso i principali problemi della disciplina fiscale, fornendo punti di forza e di criticità degli istituti in esame, nell'ottica di una prima formazione etica da contribuente e professionale da esperto del diritto tributario.</p> <p>Capacità di collocazione degli istituti nel sistema giuridico di riferimento; capacità di analisi delle questioni relative al diritto tributario, anche attraverso lo studio di casi concreti; capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta e di trasferire ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p>

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p>Il diritto tributario; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli altri atti aventi forza di legge; il principio della capacità contributiva; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali. Il processo di attuazione del federalismo fiscale. Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo; gli elementi costitutivi della fattispecie imponible: presupposto, base imponible, aliquota e soggetti; i soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione</p>

	<p>ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi ispezioni e verifiche. L'atto di accertamento: natura ed effetti; la tipologia degli atti di accertamento; forma e contenuto degli atti di accertamento; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; le fattispecie della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le sanzioni tributarie: il sistema delineato con la riforma del 1997; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie. Il contenzioso e la mediazione tributaria. Le commissioni tributarie. Verso una nuova giurisdizione tributaria. Approfondimenti su questioni attuali del processo tributario. L'ultima riforma del sistema tributario italiano: la legge delega n. 23/2014 e i decreti attuativi. Novità e prospettive. Profili evolutivi del sistema impositivo. Le imposte sui redditi: cenni storici il presupposto delle imposte sui redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari. L'IRPEF: i soggetti passivi, il periodo di imposta; la determinazione della base imponibile; la territorialità. Le categorie reddituali: a) i redditi fondiari: redditi dominicali, agrari e dei fabbricati; b) i redditi di capitale; c) i redditi di lavoro dipendente; d) i redditi di lavoro autonomo; e) i redditi diversi. f) I redditi d'impresa: la determinazione su base contabile; i beni dell'impresa; le regole di valutazione delle componenti di reddito; le principali componenti del reddito d'impresa: i ricavi, le plusvalenze e le minusvalenze, gli ammortamenti, le rimanenze finali, i fondi e le riserve. Profili fiscali della crisi d'impresa e delle sue vicende estintive. L'IRES: aliquota e soggetti passivi; società ed enti commerciali e non; società ed enti non residenti; Le imposte indirette sui consumi; l'Imposta sul Valore Aggiunto; il presupposto e la distinzione tra operazioni imponibili, non imponibili, escluse ed esenti; i soggetti passivi e la base imponibile; il meccanismo della detrazione e della rivalsa; la territorialità dell'imposta; cenni agli obblighi formali. Le imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposta di bollo e tributi minori). Cenni sui tributi minori. La fiscalità degli enti locali e il federalismo fiscale. Profili impositivi delle regioni. IRAP. Profili impositivi dei comuni. IUC (IMU, TARI, TASI), imposta di scopo e di soggiorno. La dimensione promozionale del fisco.</p> <p>Per quanto attiene gli studenti Erasmus incoming, il programma è da concordare con il docente in funzione del sistema giuridico di riferimento e dell'Ateneo di provenienza.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><i>(Parte istituzionale)</i>  A.F. Uricchio, <i>Percorsi di Diritto Tributario</i>, Cacucci, Bari, 2017.</p> <p><i>(Corsi monografici)</i></p>

	A.F. Uricchio, G. Selicato, M. Aulenta (a cura di), <i>La dimensione promozionale del fisco</i> , Cacucci, 2015 limitatamente ai capitoli 1-4-9-11-12-13-15
Metodi didattici	Accanto alla metodologia didattica convenzionale, il corso si svilupperà secondo varie direttrici: seminariali, congressuali, tavole rotonde e apprendimento su piattaforme di e-learning, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e professionali del mondo tributario.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	PROVA ORALE
Criteri di valutazione	L'accertamento della preparazione dello studente, effettuato su prova orale, verifica che lo stesso abbia acquisito i principi fondamentali della disciplina, gli istituti di parte generale e speciale, il meccanismo di funzionamento dei principali tributi del nostro ordinamento, il procedimento di attuazione della norma tributaria, fornendo con analisi critica e funzionale l'operatività e le criticità di sistema.  Esito dell'esame espresso in votazione su trentesimi
Assegnazione tesi di laurea	Da concordare con il docente, anche in considerazione delle tesi eventualmente già assegnate. Nessuna limitazione.